

» **Fiumicino** Raccolta di firme dei noleggiatori: «È lontano»

La protesta degli Ncc «Spostate il parcheggio»

Una specie di Caporetto. Clienti che aspettano ma, spazientiti per il tempo perso, preferiscono rivolgersi ai tassisti. Ed ecco perché il lavoro è calato «almeno del 10 per cento». Succede al Leonardo da Vinci, dove dal 21 febbraio è in vigore la nuova ordinanza Enac, contestata anche con una raccolta di firme, che disciplina l'attività dei noleggiatori. Tutti raggruppati, in sintesi, al «parcheggio polmone» dello scalo, in attesa dell'atterraggio del cliente prelevato dopo la consegna di un tagliando da 2 euro.

Anche se a firmarlo non è stato lui, per gli Ncc il «provvedimento equiva-

le all'ennesimo regalo del sindaco Gianni Alemanno alla categoria dei tassisti», i «rivali» dei conducenti a nolo. Giulio Aloisi, ex rappresentante dell'associazione Anitrav e oggi e responsabile regionale del settore Trasporti dell'Idv, due giorni fa ha dato il via alla raccolta di firme in vista di un probabile ricorso al Tar. «Per ora siamo arrivati a 600 adesioni». Sotto accusa, le nuove regole: «Se i clienti aspettano troppo, chiamano i tassisti». Il punto è che, aggiunge Aloisi, «non sempre le informazioni su voli segnalate dai monitor — gli stessi dei terminal, ndr — sono corrette. Ci sono ritardi, inesattezze, addi-

«**Polmone**»
Ncc nel
parcheggio
di Fiumicino



rittura atterraggi non comunicati». Dal lontano parcheggio-polmone, dietro gli hangar, «ci vuole un bel po' prima di raggiungere il passeggero. Che nel frattempo è già scomparso. Con un grave danno alla nostra attività». Chi si affretta senza prendere il voucher corre il rischio di multe salatissime: 2032 euro. Conclusione: «Se salgo

sulla mia auto privata, posso fare quello che credo, nel rispetto del codice stradale. Sull'auto di servizio, sono ingabbiato da regole assurde. E non sono più libero». Tra le proposte: una piazzola sosta più vicina ai terminal, magari al multipiano.

Alessandro Fulloni

© RIPRODUZIONE RISERVATA